**Alberto Biasi**

**Opening 23 agosto 2025**Dalle ore 19.00 alle 21.00

A cura di Federico Sardella  
*In collaborazione con Dep Art Gallery, Milano*

**Dep Art Out** è lieta di annunciare una serata evento dedicata all’artista **Alberto Biasi**. Sabato 23 agosto, dalle 19:00 alle 21:00, il suggestivo *trullo* — sede estiva della Dep Art Gallery di Milano — ospiterà una selezione di opere della storica serie ***Trame***. L’evento è a cura di Federico Sardella.

Realizzate tra il 1959 e il 1960, le *Trame* nascono dalla sovrapposizione di materiali quali garze, carte traforate per la bachicoltura e reti metalliche montate su sottili telai in legno. Materiali umili, reperibili all’epoca in qualsiasi consorzio agrario o ferramenta di paese, diventano lo strumento con cui Biasi esplora scientificamente la percezione visiva: il disallineamento progressivo delle maglie genera pattern reticolari in continua vibrazione e spettacolari effetti moiré, rivelando “l’invisibile” che si cela nei fenomeni ottici.

Se nelle avanguardie degli anni ’60 l’oggetto d’uso comune veniva spesso *elevato* a feticcio artistico, l’obiettivo di Biasi è opposto: il punto non è nobilitare la garza, ma renderla pura interfaccia tra luce e occhio, *regolando* il fenomeno attraverso una progressione misurabile di densità e inclinazioni. Il risultato è ogni volta inedito, capace di trasformarsi ad ogni passo dello spettatore.

Il dialogo con il *trullo* si fonda su un sottile gioco di risonanze materiche e strutturali. L’architettura vernacolare, innalzata “a secco” con candide pietre che si sostengono per forze contrapposte, segue un *pattern* preciso ed essenziale. Allo stesso modo, sin dagli albori, la tessitura si compone «filo su filo», diventando così tenace da servire per vesti, sacchi o addirittura vele. Se un tempo il *trullo* era considerato una dimora umile, oggi stupisce per la sua architettura eccezionalmente solida. Con le sue *Trame,* Biasi costruisce perfetti esempi di arte cinetica, in cui il movimento — soltanto apparente — scaturisce da un magistrale equilibrio tra semplicità costruttiva e complessità percettiva.

**Alberto Biasi** (Padova 1937) è tra i pionieri dell’arte cinetica italiana. Cofondatore nel 1959 del *Gruppo N*, partecipa alle mostre *Nouve Tendances* di Zagabria (1961-65) e a *The Responsive Eye* al MoMA di New York (1965), che consacra l’Op Art a livello internazionale. La sua ricerca si sviluppa in cicli quali *Trame*, *Rilievi ottico-dinamici*, *Torsioni* e *Politipi*, tutti centrati sull’interazione fra luce, superficie e movimento apparente. Le sue opere figurano in prestigiose collezioni pubbliche: Museum of Modern Art, New York; Centre Pompidou, Parigi; Ermitage, San Pietroburgo; Peggy Guggenheim Collection, Venezia; Galleria Nazionale d’Arte Moderna, Roma, tra molte altre.

**Dep Art Out** è un luogo fuori dall’ordinario dove l'arte si manifesta in modo innovativo. Il trullo, icona della Puglia riconosciuta in tutto il mondo, diventa uno spazio espositivo extra-ordinario, immerso nelle campagne tra Ceglie Messapica e Martina Franca.

**Dep Art OUT**[MF22+MG Ceglie Messapica, Provincia di Brindisi](https://www.google.com/maps/place/Dep+Art+OUT/@40.6520021,17.4489428,17z/data=!3m1!4b1!4m6!3m5!1s0x134657167421ddcf:0xaaaae345b0ad2b8a!8m2!3d40.6520021!4d17.4515231!16s%2Fg%2F11t5nbys65?entry=tts&shorturl=1)  
Contrada Marangi - Ulmo  
+39 388 8550083

Immagine che contiene schizzo, cerchio, simbolo, bianco e nero

Descrizione generata automaticamente[Dep Art OUT](mailto:Dep%20Art%20OUT) – [out@depart.it](mailto:out@depart.it)

**Dep Art Gallery, Milan**

Immagine che contiene schizzo, cerchio, simbolo, bianco e nero

Descrizione generata automaticamente<https://www.depart.it/>

[Immagine che contiene schizzo, cerchio, simbolo, bianco e nero

Descrizione generata automaticamente](https://www.depart.it/)[@depart\_gallery](https://www.instagram.com/depart_gallery/?locale=it_IT&hl=ar)

**Alberto Biasi**  
<https://albertobiasi.it/>

 [@albertobiasiofficial](https://www.instagram.com/albertobiasiofficial/)

L'evento è patrocinato dell'Assessorato alla Cultura della Città di Ceglie Messapica. 